

TaraSealand: Un mare di opportunità

Il legame della nostra città con il mare affonda le sue radici nell'antichità e nella mitologia e, ancora oggi, la fortuna e la sfortuna di Taranto e dei Tarantini, sono legate al mare.

Lavorare a questo progetto ci ha dato, inoltre, la possibilità e l'opportunità di coniugare gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 con l'economia della nostra società.

Riusciremo a cavalcare l'onda della transizione verso un futuro più ecologico e sostenibile?

Ecco la nostra cassetta degli attrezzi per provarci:

Obiettivo 3: Good Health and Well-being

Abbattimento delle emissioni inquinanti e pericolose per la salute umana, volte a diminuire il rischio epidemiologico.



Obiettivo 7: Affordable and Clean Energy

Integrazione delle energie rinnovabili nella gestione dei trasporti e delle infrastrutture portuali, con il risultato di diminuire le emissioni climalteranti.



Obiettivo 9: Industry, Innovation and Infrastructure

Elettificazione delle banchine e mezzi di trasporto da e verso il porto più efficienti e sostenibili.



Obiettivo 11: Sustainable Cities and Communities

Trasporto pubblico migliore e creazione di un hub per la gestione dell'idrogeno verde con il risultato di incentivare la mobilità alternativa.



Obiettivo 14: Life Below Water

Tutela e protezione della fauna locale limitando il traffico di prodotti petroliferi e conseguentemente le contaminazioni ad esso associate.



Dopo un *brainstorming* abbiamo messo per iscritto le nostre idee e abbiamo iniziato ad “indagare” la loro fattibilità, volgendo lo sguardo verso altre realtà che ci circondano.

In particolare, nella realizzazione di questo project work con risvolti interdisciplinari e competenze trasversali di PCTO ed Educazione civica, ci siamo avvalsi di fonti di informazione autorevoli (come agenzie ONU e UE) e di programmi totalmente fruibili come *Slidesgo* e *Animaker*.

Con la speranza di vedere le nostre idee ascoltate e valutate, Vi ringraziamo dell'opportunità che ci è stata offerta.

Desideriamo ricordare che il lavoro è frutto della fantasia e della libera creatività di giovani studenti, sollevando gli organizzatori da ogni responsabilità per eventuali danni e/o pretese che terze parti dovessero avanzare in relazione all'opera.

Cogliamo inoltre l'occasione per ringraziare la dott.ssa Gaia Melpignano per le informazioni e per i contenuti riguardanti il “Molo Sant’Eligio” e Roberto Cavagnero, studente della classe 4[^]H indirizzo Scienze Applicate del nostro Liceo per aver curato la musica.

Gli alunni della 4[^] sez. L del Liceo Scientifico “G. Battaglini”

